sente Anno ne' Paesi bassi fra il Re Cristianissimo e gli Alleati. V^o intervenne in persona lo stesso Re, il cui potentissimo esercito era di gran lunga superiore a quello de' suoi nemici. Nel dì due di Luglio si trovarono a vista le due Armate fra Mastricht e Tongres. Attaccaronò i Franzesi la zuffa coll' ala sinistra de' Collegati, composta d' Inglefi, Hannoveriani, ed Assiani, i quali fecero una mirabil resistenza nel Villaggio di Laffeld, con farne costare ben caro l' acquisto ad essi Franzesi. Il valoroso *Conte di Sassonia* Marefciallo Generale di Francia, veggendo più volte rispinti i suoi, entrò egli stesso con altro nerbo di gente nella mischia, e finalmente gli riuscì di far battere la ritirata a i nemici e d' inseguirli. Intervenne a sì calda azione il *Duca di Cumberland* secondogenito del Re Britannico e Generale delle sue armi, e con tale ardore, che corse gran pericolo di sua vita. Per difenderlo si espone ad ogni maggior cimento il *Generale Ligonier*, Comandante dell' Armata sotto di lui, con restar per questo prigionier de' Franzesi. Poco ebbero parte in questo conflitto il centro e l' ala dritta d' essi Collegati, composta d' Austriaci ed Olandesi, i quali ultimi nondimeno vi perdettero molta gente. Per altro ragione ebbero i Franzesi di cantare la vittoria, tuttochè comperata con molto loro sangue, perchè rimasero padroni del campo; fecero millesecento prigionieri; acquistaron trentatré Cannoni, quattordici tra Bandiere e Stendardi; e colti sul campo circa due mila feriti de' gli Alleati, li condussero ne' gli Spedali Franzesi. Fu detto, che intorno a tre mila de' Collegati, e più di due mila de' Franzesi vi restassero estinti. Ritirossi l' Armata d' essi Alleati di là dalla Mosa, e finchè il Re si fermò in quelle parti, non osò di ripassar quel Fiume.

L' ALTRA anche più sonora impresa fu quella dell' assedio di una Piazza fortissima, impreso da' Franzesi; giacchè nella positura delle cose esso troppo duro forse comparve Mastricht da essi minacciato. Città del Brabante Olandese è Bergh-op-Zoom, considerata per una delle Fortezze inespugnabili, parte per la situazione sua sopra un' altura in vicinanza del Mare, con cui comunica mediante un canale, e a cagion di alcune paludi, che ne rendono difficile l' accesso; e parte per le tante sue fortificazioni, oltre ad alcuni Forti e Ridotti fino al Mare, da dove può ricevere soccorsi. Il celebre *Duca di Parma Alessandro Farnese* nel 1588. e il *Marchese Spinola* nel 1622. indarno l' assediaron. Fu poi da li innanzi maggiormente fortificata. Niuno di questi riguardi potè trattenere la bravura Franzese dall' imprendere l' assedio, e dall' aprir la trincea nella notte del dì quindici